



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 40 DEL 4 OTTOBRE 2023

OGGETTO:	REVAMPING IMPIANTO DI DEPURAZIONE DP01213301_VARESE OLONA, DETTO "PRAVACCIO" - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **17:00**, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

RICHIAMATI:

- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V. 14 del 12/05/2014 del CdA dell'Ufficio d'Ambito avente ad oggetto: "Infrazioni europee aggiornate";
- P.V.22 del 10/06/2014 del CdA dell'Ufficio d'Ambito avente ad oggetto: "Piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa";
- P.V. 34 del 30/07/2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

CONSIDERATO che:

- gli accantonamenti CIPE sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;
- la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 29 del 22/04/2015 avente per oggetto "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti gli interventi di dismissione dell'impianto di depurazione di Cantello e suo collettamento all'impianto di depurazione di Varese Olona, detto Pravaccio";
- P.V. 15 del 19/04/2017 avente per oggetto "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei

lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggìù";

- *P.V. 20 del 15/05/2017* avente per oggetto "Integrazione dell'accordo approvato con delibera P.V. 15 del 19/04/2017 tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggìù";
- *P.V. 30 del 12/06/2018* avente per oggetto "Integrazione all'Accordo firmato in data 05 luglio 2017 prot. 3206 relativo alla definizione degli impegni economici della progettazione inerente ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso riguardanti l'attuazione del Piano Stralcio - Interventi urgenti per le criticità della rete fognaria di Luino";
- *P.V. 23 del 29/04/2019* avente per oggetto "Relazione sullo stato dell'impianto di depurazione del Pravaccio in Comune di Varese - richiesta da parte del Gestore Alfa di integrazione economica al progetto di fattibilità";
- *P.V. 36 del 31/07/2019* avente per oggetto "Linee indirizzo sugli interventi relativi all'impianto di depurazione Varese Olona detto "Pravaccio"";
- *P.V. 86 del 16/12/2020* avente per oggetto "Preso d'atto del Progetto Definitivo di revamping dell'impianto di depurazione DP01213301_Varese Olona, detto "Pravaccio", a seguito indicazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito con proprio precedente atto 36 del 31 luglio 2019";

CONSIDERATO CHE:

- tra l'Ufficio d'A.T.O., la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 14 giugno 2017 è stato firmato l'accordo (P.V. 15 del 19/04/2017 e P.V. 20 del 15/05/2017 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, integrazione alla precedente P.V. 15) relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggìù;
- con il succitato accordo, è stata destinata la somma di € 8.655.000,00=, a dedurre il ribasso d'asta, per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che:

- nei mesi di settembre e ottobre 2017, Alfa s.r.l. ha provveduto alla redazione del Documento preliminare alla progettazione, del Disciplinare di gara e del Capitolato di oneri per potere bandire la gara di progettazione che vede come oggetto dell'incarico:
 - progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
 - progettazione definitiva;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - studio di impatto ambientale;
- è stato predisposto dalla stazione appaltante Alfa s.r.l. un quadro economico provvisorio con una stima di importo lavori di € 7.500.000,00=, importo lavori da consolidare al termine dell'iter di progettazione preliminare;
- sulla base di questo importo lavori, la gara di progettazione ha un valore di € 458.312,56= spese e oneri inclusi;

- la società C. & S. di Giuseppe Ingegneri Associati, aggiudicataria della gara, ha formulato un'offerta al ribasso del 49,215%;

VISTE:

- la richiamata deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 23 del 29 aprile 2019, con la quale si è deliberato di:
 - prendere atto delle relazioni descrittive gli interventi e soluzioni tecnico/progettuali presentate da Alfa s.r.l. ad integrazione del progetto di fattibilità tecnico economica, descrittive la richiesta di maggiorazione di contributo che comporterebbero un incremento complessivo dell'importo dei lavori, rispetto a quanto previsto nella convenzione sottoscritta e sopra citata;
 - di demandare al consulente tecnico ingegneristico dell'Ufficio d'Ambito la verifica della rispondenza ai requisiti di necessità, economicità e congruità del progetto di fattibilità tecnica citato nelle premesse;
- la richiamata deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 36 del 31 luglio 2019, con la quale si è deliberato di:
 - prendere atto della relazione a cura del Consulente dell'Ufficio d'Ambito, Ing. Balbo, depositata agli atti;
 - autorizzare Alfa a predisporre il progetto definitivo, per poi poter provvedere agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, posto che solo in quella fase, a seguito degli approfondimenti di maggior dettaglio che dovranno essere contenuti nel progetto definitivo, l'Ufficio d'Ambito si potrà esprimere in merito alla richiesta di maggiorazione di contributo avanzata da Alfa;
 - indicare ad Alfa, con riferimento alla richiesta di realizzazione della vasca di testa impianto del depuratore di Varese, di posticiparne la realizzazione a quando saranno disponibili le informazioni e valutazioni propedeutiche alla redazione del Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori di cui all'art. 14 del R.R. 6/2019;
- la richiamata deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 86 del 16 dicembre 2020, con la quale si è deliberato di:
 - prendere atto del progetto definitivo predisposto da Alfa s.r.l., in quanto rispondente a requisiti di necessità, economicità e congruità, per poi provvedere l'Ufficio d'ambito agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006;
 - approvare la richiesta di maggiorazione dei costi, pari complessivamente a € 2.174.205,44= per un totale di € 10.829.205,44= (maggiorazione riferita al finanziamento iniziale, previsto nel Piano Stralcio, pari a € 8.655.000,00=), alla luce del fatto che gli accantonamenti Cipe Ex Legge 388/2000 non sono sufficienti a finanziare l'intero "piano stralcio";

VISTO che il progetto di revamping "Progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Varese Olona - Località Pravaccio (VA)" è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del D.LGS. 152/2006, da parte dell'autorità competente, la Provincia di Varese, che ha ritenuto che l'intervento, apportando un beneficio a tutte le matrici ambientali (o comunque non peggiorandone lo stato attuale), non causi ripercussioni sull'ambiente di rilevanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale, andando quindi ad escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 5/2010;

CONSIDERATO che:

- il progetto definitivo denominato "Impianto di depurazione - Varese Olona - Località "Pravaccio" - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento dell'impianto di Viggiù" è stato oggetto di Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, ex art. 14 bis indetta ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990 dall'Ufficio d'Ambito con prot. n. 3371 del 14 luglio 2021;

- la suddetta Conferenza dei Servizi si è conclusa positivamente, con approvazione del progetto definitivo con determina n. 67 del 19 ottobre 2021;

VISTO che, in data 18 febbraio 2022, con prot. 2184 (prot. Ato n. 882 del 18 febbraio 2022), il gestore Alfa S.r.l. ha comunicato l'inizio lavori relativi allo stralcio n. 1 dell'intervento (opere al trattamento terziario, al trattamento fanghi e al sollevamento Induno Olona ed opere accessorie);

DATO che, con prot. 12737 del 18/09/2023 (prot. Ato n. 4682 del 25/09/2023), Alfa S.r.l. ha formalmente comunicato di aver provveduto all'approvazione di una perizia dei lavori relativi al suddetto stralcio n. 1, nata dall'esigenza di dare corso ad una serie di lavorazioni differenti ed aggiuntive che si sono rese necessarie rispetto alle previsioni progettuali originarie (finalizzate alla realizzazione delle opere previste nel progetto approvato, senza alterarne la funzionalità originaria, e sono riconducibili ad alcuni principi generali nel seguito riportati:

- o modifiche o integrazioni alle quantità previste in progetto per sopraggiunte esigenze cantieristiche;
- o modifiche sulle opere previste in progetto per l'adattamento a nuovi scenari rilevabili solo in fase esecutiva;
- o necessità di risolvere alcuni imprevisti legati alla presenza di sottoservizi;
- o necessità di gestire le complesse operazioni di bypass della fase terziaria dell'impianto mediante la realizzazione di opere provvisoriale la cui necessità è emersa solo durante la fase esecutiva;
- o necessità di implementare lavorazioni integrative per risolvere problemi puntuali.

A tali lavorazioni si sono aggiunte due ulteriori attività non ricomprese nel progetto in appalto, ma che si è convenuto di dover realizzare nell'economia generale di funzionamento dell'impianto. Si tratta di interventi finalizzati alla realizzazione di un nuovo sistema di estrazione fanghi dai sedimentatori primari per l'alimentazione della nuova palazzina di trattamento fanghi, oltre che un adeguamento del sistema di alimentazione elettrica del quadro elettrico generale a partire dalla cabina di trasformazione;

CONSIDERATO che risulta un QE come dalla seguente tabella:

		<i>Progetto</i>	<i>OdL 1 - DE02PRAVABIS</i>	<i>Perizia al netto del ribasso</i>	<i>Perizia con aggiornamento prezzi (art. 26 D.L. 50/22)</i>
LAVORI					
a1	Opere civili	397.510,61 €			
a2	Opere elettromeccaniche	1.680.505,48 €			
a3	Opere elettriche	124.798,56 €			
TOTALE IMPORTO LAVORI		2.202.814,65 €	1.843.304,45 €	2.137.547,42 €	2.137.547,42 €
a4	Oneri della sicurezza	37.705,68 €	42.705,68 €	44.000,00 €	44.000,00 €
a5	Costi COVID	9.808,46 €	9.808,46 €	10.000,00 €	10.000,00 €
a6	art. 26 D.L. 50/2022 - 90% delta prezzi ribassato				68.642,57 €
TOTALE IMPORTO LAVORI CON SICUREZZA		2.250.328,79 €	1.895.818,59 €	2.191.547,42 €	2.260.189,99 €

dal quale si evince che l'importo iniziale soggetto a ribasso di gara è pari ad € 2.202.814,65=. Il ribasso offerto dall'aggiudicatario, pari al 16,51%, ha portato ad un primo ordine di lavoro emesso dal gestore pari ad € 1.895.818,59=; la perizia per le lavorazioni sopra riportate (senza considerare l'aggiornamento prezzi ex art. 26 del D.L. 50/2022) è pari ad € 295.728,83=, con il totale dell'importo lavori compresi oneri della sicurezza pari ad € 2.191.547,42=;

DATO che, come previsto dall'art. 3 comma 5 dell'Accordo firmato in data 14 giugno 2017 con il gestore Alfa s.r.l., “[...] le eventuali varianti in corso d'opera, ammesse ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere trasmesse all'UdA per la preventiva approvazione [...]”;

CONSIDERATO che tale perizia in corso d'opera si è resa necessaria per eseguire lavorazioni aggiuntive, in parte differenti ed altre migliorative rispetto a quelle previste nel progetto originario, ma tutte funzionali alla completa realizzazione di quanto previsto in progetto, come documentato nella relazione tecnica di perizia (All. A);

VISTO che Alfa S.r.l. ha comunicato, insieme alla perizia, un aggiornamento dei prezzi sulla base dell'art. 26 del D.L. 50/2022 (cfr. tabella relativa al QE), si provvederà con successiva delibera ad hoc alla valutazione degli importi delle compensazioni relativi alle opere;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, la perizia relativo a *“Interventi di Adeguamento e Potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento dell'impianto di Viggù – Stralcio n.1: lavori relativi al trattamento terziario, al trattamento fanghi e al sollevamento Induno Olona ed opere accessorie”*, come previsto dall'accordo sottoscritto tra Ufficio d'Ambito, Olona s.p.a. e Alfa s.r.l. in data 14 giugno 2017, per la somma di € 295.728,83=;
2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli